



Comune di Preci
Provincia di Perugia

Ordinanza n. 68 del 22/03/2018

SISMA 2016 E SUCCESSIVI - ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE
per finalità di Protezione Civile messa in sicurezza immobili
in località Abeto distinti al fg. 69 particella 97

IL SINDACO

Premesso che:

- l'evento sismico del 30 ottobre 2016 con epicentro tra il Comune di Norcia e Preci, ha provocato nel Comune di Preci ingenti danni agli immobili pubblici e privati nonché danni alle opere pubbliche ed al sistema viario aggravando la situazione venutasi a creare a seguito dei terremoti del 24 agosto 2016 e successivi;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286" è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza nei territori delle province di Rieti, Ascoli Piceno, L'Aquila;
- con il medesimo Decreto il Capo Dipartimento della Protezione Civile Nazionale è stato individuato quale Commissario Delegato per l'adozione di ogni indispensabile provvedimento e per assicurare l'organizzazione del servizio di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite dagli eventi sismici, nonché l'adozione degli interventi provvisori strettamente necessari fino all'emanazione dei provvedimenti previsti dall'articolo 5 commi 1 e 2, della Legge n. 225 del 1992;
- il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri emesso nella stessa giornata del 24 agosto 2016 di integrazione al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del Decreto Legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni, dall'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286 è stato disposto il coinvolgimento delle strutture operative nazionali del Servizio Nazionale della Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza anche nei territori delle province di Fermo e Macerata;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016 sono stati estesi gli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con delibera del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che i giorni 26 e 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

Visto il D.L. 189 del 17.10.2016, convertito con modificazioni, dalla legge 15.12.2016, n. 229, in particolare l'art. 15 bis;

Che con Legge 3 agosto 2017 n. 123, art. 16/sexies, "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di Protezione Civile", viene prorogata al 28.2.2018 lo stato di emergenza;

Richiamata la Circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. CGI Terag 16/0072035 del 22.12.2016, in particolare il punto 1);

Visto che, con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 22.02.2018, è stato prorogato di centottanta giorni a partire dal 28.02.2018, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016 e successivi, fissato all'art. 16 sexies, comma 2, del D.L. 20.06.2017 n. 91, al fine di consentire il completamento degli interventi di definitivo superamento delle crisi;

Rilevato che in conseguenza dei gravi eventi sismici che dal 24 agosto 2016 e successivi, hanno interessato l'intero territorio comunale inclusa la località di Abeto, si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione ivi residente, causata dalla lesione e dal danneggiamento di infrastrutture pubbliche e di fabbricati privati situati nel

territorio interessato, che comportano un consistente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche o private con pericolo di compromissione della pubblica incolumità;

Dato atto che con ordinanza n. 529 del 22.09.2017 è stata dichiarata l'inagibilità dell'edificio sito in Abeto distinto catastalmente al fg. 69 part. 97 di proprietà: Martorelli Manlio, Bianconi Cinzia, Frosoni Carla, Martorelli Dina;

Dato atto che con ordinanza n. 655 del 31.10.2017 è stata dichiarata l'inagibilità dell'edificio sito in Abeto distinto catastalmente al fg. 69 part. 77 di proprietà: Verdicchio Marina, per rischio esterno;

Richiamata la relazione dell'ufficio tecnico del 29/06/2017 prot. com.le 7022/2017 relativa alle situazioni dei fabbricati a rischio per la pubblica incolumità;

Considerato che la situazione statica dell'edificio distinto al fg. 69 part. 97 non consente l'accesso in condizioni di sicurezza all'immobile circostante che risulta agibile e al fine di garantire la pubblica incolumità per la transitabilità/fruibilità delle vie adiacenti;

Visto a tal proposito, il verbale del GTS n. 128 del 24.08.2017 dal quale si evince la necessità di demolizione del fabbricato distinto al foglio 69 part. 97 in questione;

Che l'immobile di cui sopra costituisce pericolo per la pubblica incolumità in quanto pericolante sulle vie pubbliche adiacenti;

Considerato che i VVF nel verbale del GTS n. 128/2017 di cui sopra attestano la non esigibilità dell'intervento da parte degli stessi;

Ravvisata la necessità di provvedere al superamento anche delle condizioni che hanno prodotto esito di inagibilità degli edifici di tipo "F" sulla base delle schede AeDES;

Vista in proposito la scheda redatta dalla squadra P.1845 del 31.03.2017, n. 121092;

Ritenuto opportuno, pertanto, per quanto indicato nella Circolare D. CG/TERAG 16/007 2035 del 22.12.2016 punto 1) sopracitata, procedere alla realizzazione dei seguenti interventi al fine di garantire la fruibilità dell'alloggio individuato al catasto fg. 69 part. 77 e al fine di garantire la pubblica incolumità per la transitabilità/fruibilità delle vie adiacenti:

- intervento di messa in sicurezza mediante realizzazione di opere provvisorie sul fabbricato in località Abeto così individuato:
 - fg. 69 part. 97 di proprietà dei Signori:
 - Martorelli Manlio, Bianconi Cinzia, Frosoni Carla, Martorelli Dina;

Ravvisata, pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere in merito al fine di consentire la riapertura al transito veicolare e pedonale delle vie limitrofe, in condizioni di sicurezza, mediante la realizzazione degli interventi sopraindicati e consentire altresì l'accesso in sicurezza alla abitazione distinta al fg. 69 part. 77 risultata "Agibile";

Visto l'art. 15 della Legge 24.2.1992 n. 225;

Visto l'art. 54 comma 2 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

CIO' PREMESSO;

ORDINA

Di procedere con immediatezza alla realizzazione dei seguenti interventi al fine di garantire la transitabilità/fruibilità veicolare e pedonale delle vie limitrofe e consentire altresì l'accesso in sicurezza alla abitazione distinta al fog. 69 particella 77 risultata "Agibile" e al fine di garantire la pubblica incolumità:

- intervento di messa in sicurezza mediante realizzazione di opere provvisorie sul fabbricato ubicati in località Abeto così individuato:
 - fg. 69 part. 97 di proprietà dei Signori:
 - Martorelli Manlio, Bianconi Cinzia, Frosoni Carla, Martorelli Dina;

DISPONE

All'Ufficio Tecnico Comunale di procedere all'esecuzione della presente ordinanza secondo la seguente procedura e comunque nel rispetto di quanto previsto nella Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, del 22.12.2016, avente per oggetto le procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti):

- a) Affidamento a ditta esterna in base alle procedure previste dalle normative vigenti in considerazione del fatto che l'intervento non è realizzato da parte dei Vigili del Fuoco;
- b) Redazione prima dell'intervento di messa in sicurezza di un verbale con lo stato di consistenza del manufatto previa convocazione del proprietario, in caso di eventuale assenza del proprietario la redazione del verbale di consistenza è effettuata di fronte a due testimoni;

L'U.T.C. è incaricato della immediata esecuzione della presente Ordinanza. Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione;

INDIVIDUA

Ai sensi della L. 241/90 quale Responsabile del procedimento il Sig. Michele Spinelli dell'Ufficio Tecnico Lavori Pubblici e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso il Comune di Preci – Area Tecnica;

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre:

- Ricorso al Prefetto entro 30 gg. ovvero
- Ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

DISPONE CHE

Copia del presente provvedimento venga pubblicata all'Albo Pretorio On-line del Comune;

Copia del presente provvedimento notificata ai proprietari;

Sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza il personale dell'Ufficio Tecnico Comunale che dovrà dare idonee disposizioni per delimitare l'intera area come individuata oltre ad apporre idonea segnaletica di interdizione e delimitazione;

Sono incaricati del controllo sull'esecuzione e rispetto della presente ordinanza, la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine.

E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile;

AVVERTE

che l'inosservanza a quanto disposto dalla presente ordinanza sarà perseguita a norma dell'art. 650 del Codice Penale.

